

Decreto n. 1621 / 2018

- Vista la L. 15.5.1997, n. 127, pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U. n. 113 del 17.5.1997 e successive modifiche, in merito alle misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 551 del 10.02.2015;
- Considerato che nell'ambito delle prestazioni sociali previste in favore degli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e degli iscritti alla Gestione assistenza magistrale, entrambe confluite in INPS a seguito della soppressione dell'INPDAP, per effetto dell'art. 21 del decreto legge del 6 dicembre 2011, n. 201, l'INPS ha promosso il Progetto "Valore PA", per il finanziamento di Corsi di formazione a favore di dipendenti, iscritti alle predette gestioni, finalizzati ad accrescere le competenze e le conoscenze funzionali al servizio prestato presso le Amministrazioni di appartenenza;
- Visto il Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca, di consulenza e di formazione per conto terzi emanato con D.R. n. 1551 del 05.05.2017;
- Visto l'avviso di selezione e ricerca di corsi di formazione 2017 del 28.06.2017 del Direttore Centrale;
- Visto il decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova in data 10 gennaio 2018, con il quale è stata approvata l'attivazione del Corso di formazione "Appalti e contratti pubblici. Approfondimenti a livello applicativo e giurisprudenziale della disciplina in tema di appalti e contratti pubblici e quanto al relativo contenzioso";
- Visto l'elenco dei partecipanti all'iniziativa formativa come risultante sulla procedura INPS riservata alle PPAA.

DECRETA

Art. 1

Norme Generali

E' attivato per l'anno accademico 2017/2018 il Corso di formazione "Appalti e contratti pubblici. Approfondimenti a livello applicativo e giurisprudenziale della disciplina in tema di appalti e contratti pubblici e quanto al relativo contenzioso", I edizione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA



Il corso viene erogato nell'ambito delle iniziative Valore P.A., anno 2017, azioni in favore della formazione universitaria e post universitaria, in convenzione con INPS Direzione Regionale Liguria.

La partecipazione al corso è gratuita e riservata ai dipendenti segnalati dalle Pubbliche Amministrazioni in risposta all'Avviso pubblicato da INPS in data 28.06.2017.

Art. 2

Finalità del Corso

Obiettivi: Il corso, mirato a consolidare competenze specialistiche nella materia, si articolerà in tre moduli: a) diritto amministrativo sostanziale, con riferimento a problemi specifici sulla tematica; b) diritto amministrativo processuale, in particolare quanto all'incidenza sull'azione amministrativa dell'ADR, di quanto avviene in sede pre-processuale e dei giudizi cautelare e di merito; c) diritto penale e processuale penale, con particolare riguardo alla disciplina sanzionatoria preventiva e repressiva prevista dal Codice Antimafia, dal nuovo Codice degli appalti e dal d.lgs. n. 231/2001 (responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per reato) nei confronti delle imprese aderenti o collegate ad associazioni criminali.

Gli spazi dedicati alla didattica sono progettati nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione incendi e della normativa antinfortunistica (D.Lgs. 81/2008 ed eventuali successive modifiche).

In particolare, il Dipartimento di Giurisprudenza dispone di aule in grado di contenere il numero massimo degli iscritti al corso, oltre a spazi per la formazione in piccolo gruppo. Le aule sono dotate di computer, videoproiettore, sistema audio. I discenti potranno usufruire del sistema bibliotecario dell'Università di Genova, dotato pure di risorse multimediali, utili per ricerche normative, giurisprudenziali e dottrinali sui temi del corso: chi lo desidera avrà al riguardo il supporto dei docenti e del tutor.

Destinatari: Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni che hanno aderito al progetto INPS Valore PA, segnalati dalla Pubblica Amministrazione di appartenenza. I candidati devono essere iscritti a Inps Gestione dipendenti pubblici e in possesso almeno del diploma di scuola media superiore di secondo grado.

Art. 3

Organizzazione didattica del Corso

Il corso ha la durata complessiva di quattro mesi con **inizio a partire dal 6 febbraio 2018**.

Il percorso formativo, per un totale di 40 ore, è caratterizzato da un approccio interattivo tra i docenti e i partecipanti. Le lezioni si svolgeranno sia attraverso l'esposizione dei principali contenuti della normativa alla luce dell'applicazione giurisprudenziale, sia con il metodo del "problem solving". In ordine ai temi illustrati, avverrà fra docente e discente una discussione di casi concreti, analizzati alla luce della normativa vigente e degli indirizzi giurisprudenziali più recenti: in tal modo si prospetteranno soluzioni, da tener presenti in casi analoghi. Così non solo si svilupperanno conoscenze, ma si affinerà pure l'utilizzo di strumenti e



comportamenti professionali. I partecipanti al corso di formazione potranno formulare, prima dell'inizio del corso, e tramite mail al tutor, quesiti riguardanti gli argomenti trattati: i quesiti saranno oggetto di approfondimento durante il percorso formativo. I docenti assicureranno consulenza ai partecipanti al corso sino a tre mesi successivi alla conclusione del percorso formativo, fornendo riscontro ad eventuali quesiti relativi ai temi affrontati.

Le lezioni si terranno in 10 giornate da 4 ore ciascuna, a partire da martedì 6 febbraio 2018 fino al 31 maggio 2018 (con eventuali recuperi fino al 30 giugno 2018). Preferibilmente le lezioni saranno collocate il lunedì o il martedì pomeriggio.

I materiali didattici saranno resi disponibili sulla piattaforma Moodle dell'Università di Genova, in modo che i partecipanti possano accedere ai documenti, interagire in un forum dedicato, contattare i docenti, condividere i materiali.

L'attività didattica si articola in 3 moduli: con riserva di maggior dettaglio ed eventuale rimodulazione alla luce delle novità normative e giurisprudenziali eventualmente intervenute, il corso affronterà i temi di seguito delineati, tanto in chiave teorica quanto in chiave squisitamente "pratica" ed "operativa" mediante la disamina di bozze di atti e provvedimenti e/o simulazioni pratiche. Particolare attenzione sarà comunque riservata alla disamina delle più recenti indicazioni giurisprudenziali rese con riferimenti ai vari istituti.

Modulo 1

Diritto amministrativo sostanziale (22 ore):

- Analisi della disciplina di diritto amministrativo a tutela della trasparenza e della regolarità dell'attività svolta dai pubblici funzionari prima, durante e dopo le procedure per l'aggiudicazione di appalti pubblici.
- IL RUP.
- La gestione operativa delle procedure di aggiudicazione.
- Le Linee Guida ANAC.
- Il bando-tipo ANAC N. 1/2017.
- La redazione del disciplinare di gara, con particolare riferimento al costo della manodopera.
- Applicazione pratica del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- Le procedure sotto-soglia.
- Il c.d. "soccorso istruttorio" alla luce dell'evoluzione giurisprudenziale.
- Partenariato Pubblico Privato e Project Financing. Il contesto, la disciplina, la giurisprudenza, la finanza e la contabilizzazione.
- Le cause di esclusione dalle gare in base alla giurisprudenza.
- L'indicazione, nelle offerte, degli oneri per la sicurezza: l'evoluzione normativa e giurisprudenziale.
- Eventi risolutivi delle vicende contrattuali. In particolare, la prospettiva della Stazione appaltante.
- Questioni relative al risarcimento del danno da mancata aggiudicazione.

Modulo 2

Diritto amministrativo processuale (10 ore):

- Il contenzioso nel nuovo codice.
- La risoluzione delle controversie derivanti dalle procedure di affidamento.
- Il c.d. “rito appalti”.
- In particolare, fase cautelare e giudizio di merito.
- Rapporti tra ricorso principale e ricorso incidentale.
- Rimedi alternativi al ricorso giurisdizionale.
- Accordo bonario.
- Transazione.
- Arbitrato.
- Definizione stragiudiziale delle controversie da parte di ANAC.

Modulo 3

Diritto penale e processuale penale (8 ore):

- Analisi delle misure penali ed amministrative previste dal d. lgs. n. 159/2011 (c.d. Codice Antimafia) a prevenzione dell’infiltrazione della criminalità organizzata nelle procedure per l’aggiudicazione di appalti pubblici: in particolare l’attenzione sarà focalizzata sulle misure di prevenzione (misure interdittive antimafia), di natura formalmente amministrativa, pensate per imprese sospettate di essere legate alla criminalità organizzata, che intendano partecipare alla vita economica lecita, ottenendo appalti – o subappalti – dalla Pubblica Amministrazione.
- Analisi delle disposizioni del nuovo Codice degli appalti (d. lgs. n. 50/2016) volte ad evitare che le procedure d’appalto siano inquinate dalla presenza di imprese appartenenti ad associazioni criminali (esclusione dalla gara di soggetti condannati per una serie di reati di particolare gravità; previsione nel sistema del rating di impresa del “curriculum criminale” come criterio di qualificazione di un’impresa ai fini della certificazione che consente la partecipazione a gare pubbliche d’appalto).
- Analisi delle disposizioni del d.l. n. 90/2014 volte a rafforzare i poteri del Presidente dell’ANAC in materia di gestione degli appalti pubblici, in particolare ad evitare che l’avvio di una indagine su fatti di corruzione relativi alla gestione di appalti possa bloccare la realizzazione di opere di interesse pubblico.
- Analisi delle disposizioni del d. lgs. n. 231/2001 che prevedono sanzioni interdittive per le imprese a cui vantaggio siano stati commessi reati.
- Analisi dei problemi giuridici in ordine alla sanzione interdittiva del divieto di contrattare con la p.a. prevista dal d. lgs. n. 231/2001 per le imprese a cui vantaggio siano stati commessi una serie di reati gravi.

Titolo rilasciato: Attestato di frequenza e merito.

Il corso rilascia 2 crediti formativi universitari. Per coloro che intendono conseguire i due crediti formativi si prevede una relazione su argomento da concordarsi con il Direttore e il tutor del corso e attinente all'oggetto del corso, da discutere con gli stessi.

Art. 4

Comitato di Gestione e il Direttore

Direttore del Corso è la Prof.ssa Piera Maria Vipiana, Dipartimento di Giurisprudenza, Università di Genova.

I Docenti dell'Università di Genova che compongono il Comitato di Gestione sono: prof. Piera Maria Vipiana, prof. Mario Alberto Quaglia; prof. Giovanni Acquarone; prof. Gerolamo Taccogna; prof. Antonella Madeo: tutti del Dipartimento Giurisprudenza.

La gestione amministrativa e organizzativa didattica è affidata al Dipartimento di Giurisprudenza.

La Struttura cui sarà affidata la gestione finanziaria del corso è il Dipartimento di Giurisprudenza.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi: piera.vipiana@unige.it; matteo.timo@edu.unige.it

Art. 5

Modalità di accesso

Il corso è riservato a un numero massimo di 50 allievi dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni individuati dalle singole amministrazioni e segnalati all'Università da INPS. Il numero minimo per attivare il corso è 20 allievi.

Ai sensi dell'art. 10 dell'avviso INPS del 28.06.2017, nel caso gli iscritti al corso formativo superino il numero di cinquanta, l'ammissione al corso stesso avverrà sulla scorta di apposita graduatoria di merito stilata a seguito dell'esame dei titoli posseduti e di colloquio che si terrà in data 2 febbraio 2018, alle ore 12.30, presso i locali dell'Università in via Balbi 5. Nel caso in cui la suddetta prova risultasse necessaria ne se sarà dato avviso sul sito istituzionale del Dipartimento di Giurisprudenza (http://giurisprudenza.unige.it/corsi_master) entro il 29 gennaio 2018.

Art. 6

Presentazione delle domande

Entro le ore 12 del 25.01.2018, gli ammessi al corso devono effettuare il perfezionamento tramite la procedura online disponibile all'indirizzo:

<http://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/corsiperfezionamentoformazione>.

Al primo accesso, è necessario richiedere le credenziali UNIGE cliccando sulla voce Registrazione utente.

Ottenute le credenziali, si potrà accedere alla pagina delle domande di iscrizione.

Dovranno essere allegati, in formato pdf, il curriculum vitae et studiorum e copia fronte/retro del documento di identità.

Calendario e comunicazioni circa l'avvio del corso sono reperibili alla pagina relativa al corso, disponibile sul sito http://giurisprudenza.unige.it/corsi_master.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle dichiarazioni rese nella domanda di iscrizione, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), il candidato si assume comunque la responsabilità (civile, amministrativa e penale) delle dichiarazioni rilasciate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. Coloro che renderanno dichiarazioni mendaci decadranno automaticamente dall'iscrizione, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'allievo o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

L'Università può adottare anche successivamente all'iscrizione provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti o che non abbiano riportato tutte le informazioni necessarie.

Art. 7

Rilascio dell'attestato

A conclusione del Corso universitario di aggiornamento professionale, agli iscritti che a giudizio del Comitato di Gestione avranno svolto le attività e ottemperato agli obblighi previsti, fra cui quello di aver presenziato ad almeno il 70% delle ore di lezione prevista all'art. 3, verrà rilasciato dal Direttore del Corso il relativo attestato di frequenza e merito, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello".

Art. 8

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Giurisprudenza e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni D.L.vo 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali".

Genova, 10 gennaio 2018

Il Direttore

Prof. Paolo Pisa

